

TRIBUNALE DI NOVARA

RICORSO EX ART 14-TER e SS, LEGGE 27 GENNAIO 2012, N. 3

Domanda di liquidazione del patrimonio

CANNISTRACI MARIA, nata a Messina (ME) il 12 luglio 1964 (C.F.: CNNMRA64L52F158Q) e residente in Recetto (NO), Via San Giuseppe n. 25, rappresentata e difesa nella presente procedura dall'Avv. Matteo Iato (C.F.: TIAMTT69C15F704M – fax. 0321.035599 – pec: avvmatteoiato@pec.ordineavvocatinovara.it) del Foro di Novara ed elettivamente domiciliata presso il di lui Studio sito in Novara, Via Pietro Azario n. 10 e presso l'indirizzo pec del medesimo, giusta procura conferita su supporto cartaceo trasmessa in copia informatica in via telematica ed autenticata con firma digitale, congiunta al presente atto mediante strumenti informatici ai sensi di legge;

PREMESSO

- che l'istante versa in una situazione di sovra indebitamento così come definita dall'art. 6 legge 3/2012;
- che a carico dell'esponente sussiste un'incapacità definitiva a soddisfare le obbligazioni contratte attraverso il proprio patrimonio;
- che l'istante è attualmente disoccupata;
- che fino al mese di maggio 2018, percepiva una retribuzione mensile di Euro 1.119,00 (vds allegato n. 11 relazione particolareggiata O.C.C.) con la quale provvedeva al mantenimento dei figli Alessio Domenico Mensa ed Andrea Mensa, conviventi con la medesima e non economicamente autosufficienti;
- che l'istante è titolare di un conto corrente n. 000103698046 presso la Banca Unicredit, filiale di Biandrate (NO), Via Caccianotti n. 22, avente un saldo alla data del 31.12.2017 di € 58,54 (doc. 1) ed attualmente oggetto di pignoramento presso terzi su istanza del creditore Acqua Novara VCO S.p.A. (doc. 2);
- che la Signora Cannistraci è proprietaria di un'autovettura ADAM OPEL, immatricolata in data 20.06.2002, targata BT620KS ed acquistata in data 14.07.2009 (vds allegato n. 8 relaz. O.C.C.);
- che con atto di compravendita del 13.9.2011, l'istante ha acquistato la proprietà di un immobile sito in Vercelli (VC), Corso Novara, n. 70, al piano terreno, foglio 24, particella



269, sub. 6, di categoria A/3, classe 1, vani 9, con rendita Euro 673,90 (vds allegato n. 8 relaz. O.C.C.);

- che in pari data, contestualmente all'acquisto dell'immobile, ha stipulato un contratto di mutuo con Unipol Banca S.p.A. per un importo di Euro 113.000,00 (vds allegato n. 12 relaz. O.C.C.);

- che in data 28.11.2013, la ricorrente ha sottoscritto con Compass Banca S.p.A. il contratto di finanziamento n. 13151054 per un importo di Euro 46.509,96 e, nel mese di maggio 2013, ha richiesto l'emissione della carta di credito n. 85160119260 (vds allegato n. 13 relaz. O.C.C.);

- che ad oggi, risulta debitrice dell'importo complessivo di euro **238.188,69** e precisamente (vds allegato n. 7 relaz. O.C.C.):

Creditore	Importo
Unipol Banca S.p.A. <i>di cui Euro 6.389,66 per compensi ed oneri accessori</i>	Euro 124.945,29
Compass Banca S.p.A. <i>di cui Euro 798,32 per compensi ed oneri accessori</i>	Euro 29.147,60
Acqua Novara VCO S.p.A. <i>di cui Euro 604,90 per compensi ed oneri accessori</i>	Euro 1.703,12
Agenzia delle Entrate - D.P. di Vercelli	Euro 474,34
INPS - D.P. di Vercelli	Euro 3.825,47
Comune di Vercelli	Euro 7.355,24
Comune di Recetto	Euro 6.905,00
Agenzia delle Entrate – Riscossione (già Equitalia Nord S.p.A.)	Euro 63.832,87
Compenso O.C.C. - Melone Massimo *	Euro 0,00



TOTALE	Euro 238.188,69
---------------	------------------------

* L'O.C.C. ha rinunciato al proprio compenso per l'attività finora svolta, tenuto conto dell'impossibilità della debitrice a far fronte a tale incombenza.

- che nei precedenti cinque anni non ha fatto ricorso a procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento e quindi non ha subito provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis legge 3/2012;
- che la esponente con il patrocinio degli Avv. ti Lorenzo Papa e Sonia Mesiti del Foro di Novara ha presentato istanza in data 29.6.2017 a codesto Tribunale, per la nomina di un professionista per l'adempimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi e ciò al fine di avvalersi del piano del consumatore previsto dagli artt. 12-bis e ss. della l. 3/2012 (vds allegato n. 2 relaz. O.C.C.);
- che con provvedimento del 3-4 luglio 2017, in accoglimento della predetta istanza il Presidente del Tribunale di Novara ha nominato il rag. Massimo Melone, con studio in Novara - Via G. Biglieri n. 3, quale professionista incaricato delle funzioni ex art. 15 – comma 9 – della legge 27 gennaio 2012 n. 3 (vds allegato n. 1 relaz. O.C.C.);
- che come già rilevato dall'Avv. Papa in data 19.12.2017 (vds allegato n. 6 relaz. O.C.C.), l'unica via percorribile è quella della liquidazione del patrimonio della istante, consistente sostanzialmente nell'immobile di cui sopra sottoposto a procedura di esecuzione immobiliare (R.G.E. 265/2017) intrapresa da Unipol Banca S.p.A. presso il Tribunale di Vercelli per ottenere il pagamento delle rate del mutuo insolute (vds allegato n. 21 relaz. O.C.C.);
- che in data 14 febbraio 2018 l'Avv. Lorenzo Papa a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata indirizzata al professionista incaricato ha dichiarato di rinunciare al mandato conferitogli dalla Sig.ra Cannistraci Maria in relazione alla procedura in oggetto per la propria sopravvenuta incompatibilità determinata dall'iscrizione nell'Elenco Avvocati di Agenzia delle Entrate - Riscossione. (vds allegato n. 4 relaz. O.C.C.);
- che il professionista incaricato rag. Massimo Melone, vista l'interruzione della procedura, ha comunicato di rinunciare ai compensi maturati per l'attività svolta e l'assistenza prestata a favore della procedura medesima vista peraltro la precaria situazione economico finanziaria in cui si trova la istante;
- che il professionista incaricato ha comunque manifestato la propria disponibilità ad assumere le eventuali funzioni di liquidatore del patrimonio, conformemente a quanto individuato all'art. 2 – lettera f) - del Decreto del Ministero della Giustizia del 24



settembre 2014, n. 202, nella prospettiva di una pronuncia positiva del Tribunale in tal senso (vds pagg. 22-23 relaz. O.C.C.);

RITENUTO CHE

come attestato dall'O.C.C. rag. Massimo Melone, la situazione di sovra indebitamento della Sig.ra Cannistraci è da ricercare essenzialmente nella *“nella perdita della capacità reddituale derivante dallo svolgimento della propria attività (avviata nel 2014 e cessata nel corso del 2015) e dai sopravvenuti problemi di salute della stessa con conseguente incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte”* (vds pag. 8 relaz. O.C.C.).

Il principale bene utile a soddisfare i creditori è costituito dall'immobile sito in Vercelli (VC), Corso Novara, n. 70, oggetto della procedura esecutiva n. 265/2017 R.G.E.

Pertanto, vista la predetta procedura esecutiva, è necessario che il Tribunale, nell'emettere il decreto di apertura della liquidazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quinquies, n. 2, lett. B), legge 3/2012, sospenda la procedura esecutiva medesima, pronunciando ogni opportuno e necessario provvedimento.

Inoltre, in data 16.7.2018, la Sig. Cannistraci subiva il pignoramento del conto corrente presso Unicredit per iniziativa del creditore Acqua Novara VCO SPA per l'importo di € 1.703,12, con udienza per l'eventuale assegnazione fissata per il giorno 9.10.2018 che, con l'ammissione alla presente procedura, dovrà essere anch'esso sospeso (vds doc. 2 + allegato n. 15 relaz. O.C.C.).

Alla luce di tutto quanto sopra premesso ed esposto, nel riportarsi all'istanza depositata in data 5.6.2017 e alla documentazione posta a corredo della stessa, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 – comma 2 – lettere a) e b) della l. 3/2012 e succ. modifiche, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista Incaricato Rag. Massimo Melone,

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio disciplinata dagli articoli 14-ter e seguenti della legge 3/2012, di emettere il decreto di apertura della liquidazione procedendo alla nomina del liquidatore, pronunciando ogni necessario ed opportuno provvedimento conseguente inclusa la sospensione dell'azione esecutiva immobiliare n. 265/2017 R.G.E. pendente avanti il Tribunale di Vercelli e della procedura esecutiva presso terzi promossa da Acqua Novara VCO avanti il Tribunale di Novara.

L'istante fin d'ora si riserva di presentare domanda di ammissione al beneficio dell'esdebitazione ex art. 14-terdecies della L. 3/2012, con riferimento ai creditori



concorsuali che non verranno soddisfatti.

Unitamente al presente ricorso si deposita:

- 1) Estratto conto corrente al 31.12.2017 – Banca Unicredit;
- 2) Atto di pignoramento presso terzi ACQUA NOVARA VCO;
- 3) Relazione particolareggiata O.C.C.;
 1. Provvedimento nomina O.C.C.;
 2. istanza per la nomina dell'O.C.C. del 29.6.2017;
 3. documenti di identità del debitore;
 4. remissione mandato Avv. Lorenzo Papa del 14.2.2018;
 5. procura ad litem Avv. Matteo Iato;
 6. comunicazione Avv. Lorenzo Papa del 19.12.2017;
 7. elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
 8. inventario dei beni del debitore;
 9. elenco delle spese correnti del debitore;
 10. sentenza di divorzio;
 11. buste paga;
 12. contratto e piano di ammortamento mutuo Unipol Banca S.p.A.;
 13. contratto e piano di ammortamento finanziamento Compass S.p.A.;
 14. decreto ingiuntivo promosso da Compass Banca S.p.A.;
 15. decreto ingiuntivo promosso da Acqua Novara VCO S.p.A.;
 16. avvisi di addebito Agenzia delle Entrate;
 17. precisazione credito INPS;
 18. precisazione credito Comune di Vercelli;
 19. precisazione credito Comune di Recetto;
 20. estratto di ruolo Agenzia delle Entrate – Riscossione;
 21. atti Procedura Esecutiva R.G.E. N. 265/2017.

4) lettera 5.7.18 inviata a mezzo pec a Rag. Mormino

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta.

Con osservanza.

Novara, 01.08.2018

Avv. Matteo Iato





TRIBUNALE DI NOVARA Sezione Civile

Il Giudice Designato

letto il ricorso ex art. 14ter l. n. 3/2012 depositato da **MARIA CANNISTRACI [C.F. CNNMRA64L52F158Q]**, residente in Recetto (NO), via San Giuseppe, n. 25, con l'avv. Matteo Iato ed esaminati i documenti allegati;

letta la relazione particolareggiata a firma dell'OCC nominato, rag. Massimo Melone;
tenuto conto dei documenti depositata dalla ricorrente ad integrazione della domanda, su ordine dello scrivente giudice;

considerato che

- la proponente ha residenza in Recetto e, di conseguenza, è competente il Tribunale intestatario;
 - la documentazione complessivamente prodotta dalla ricorrente è completa e consente di ricostruire in maniera compiuta la situazione economica e patrimoniale della debitrice;
 - la relazione particolareggiata depositata soddisfa i requisiti di cui all'art. 14ter, comma 3, l. 3/2012;
 - dall'esame dell'istanza per la liquidazione dei beni, alla luce della relazione particolareggiata elaborata ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis, L.3/2012, dal gestore della crisi e della documentazione integrativa depositata dalla ricorrente, risulta che Maria Cannistraci:
 - a. non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo I della L. n. 3/2012;
 - b. non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al capo I L. n. 3/2012;
 - c. risulta versare in situazione di sovraindebitamento, intesa quale perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a, legge n. 3/2012.
- Si osserva peraltro, quanto all'attivo liquidabile, anche ai fini dell'art. 14ter, comma 6, lett. b, che la ricorrente si trova in stato di disoccupazione e che la stessa percepisce dall'ex coniuge, a titolo di mantenimento della prole, un importo mensile di euro 450,00. Tale ultimo importo,





alla luce della composizione del nucleo familiare della ricorrente, formato dalla stessa signora Cannistraci e dai due figli, di cui uno non ancora maggiorenne, e delle spese esposte, va senz'altro escluso dall'attivo liquidabile in quanto interamente necessario per il mantenimento della ricorrente e della sua famiglia e ciò a prescindere dalla natura alimentare del medesimo;
- non risultano essere stati commessi, secondo quanto attestato dall'OCC, atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni;

ritenuto che

la proposta soddisfi i requisiti previsti dagli artt. 14 ter ss., l. 27.1.2012, n. 3;

P.Q.M.

- 1) nomina quale Liquidatore il dott. Giuseppe COLOMBO, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 l.f., il quale procederà alla predisposizione del programma di liquidazione ed alla formazione dello stato passivo come espressamente previsto ai sensi dell'art. 14 octies l. n. 3/2012 ed, infine, alla liquidazione ex art. 14novies l. n. 3/2012;
- 2) dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di chiusura ex art. 14 novies, V comma, non sarà divenuto definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- 3) dispone che della domanda e del decreto sia data pubblicità mediante apposito inserimento sul sito del Tribunale di NOVARA;
- 4) ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del Liquidatore, sull'immobile offerto in liquidazione e sulla autovettura facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- 5) fissa sin da ora in euro 1.000 il limite dell'importo dei crediti percepiti dalla ricorrente a norma dell'art. 14ter non compreso nella liquidazione, disponendo che il liquidatore trasmetta, con tempestività, al giudice l'indicazione documentata della misura della retribuzione eventualmente percepita attualmente dalla debitrice (risultando agli atti lo stato di disoccupazione della signora Cannistraci), al fine di confermare o meno che la stessa somma mensile non possa concorrere a costituire l'attivo liquidabile.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto a parte proponente, all'O.C.C., ed al liquidatore.

Novara, 23/02/2019

Il Giudice
Dott. Francesca Iaquina

